

ALL'UNIVERSITA' DI BERGAMO UN CONVEGNO SULLA SENTENZA DELLA CORTE UE NEL CASO DIARRA

Il 21 Novembre 2024 si è svolto all'Università degli Studi di Bergamo, il convegno "Il caso Diarra. Quale futuro per il sistema dei trasferimenti dei calciatori" organizzato dal Prof. Stefano Bastianon.

Dopo i saluti istituzionali dell'Avv. Giulio Marchesi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bergamo, e di Marco Donadoni (Amministratore Delegato di HServizi SpA), il Prof. Stefano Bastianon ha illustrato la vicenda giudiziaria la sentenza della Corte di giustizia che ha riguardato l'ex calciatore professionista francese Lassana Diarra e alcune regole FIFA sui trasferimenti dei calciatori "sotto contratto".

In seguito, si è aperto il dibattito sulle possibili conseguenze della sentenza dei giudici europei sull'attuale sistema dei trasferimenti.

Moderati da Attilio Belloli, avvocato del foro di Bergamo, sono intervenuti Andrea Butti (Lega Serie A), Umberto Marino (Atalanta B.C.), Daniele Muscarà (AIAS) e Federico Venturi Ferriolo (LCA Studio Legale) ciascuno dei quali ha messo in risalto i vari e complessi aspetti della sentenza della Corte di giustizia.

Seppur da prospettive diverse, tutti i relatori hanno concordato sulla necessità di un adeguamento delle attuali regole FIFA alla sentenza della Corte di giustizia e sulla possibilità di formulare giudizi più precisi soltanto una volta conosciute le modalità con cui la FIFA intende conformarsi alla sentenza dei giudici europei.

All'indomani della sentenza, infatti, la FIFA La FIFA ha invitato tutte le parti interessate (gruppi o individui) a partecipare a un forum di discussione globale al fine di avere un processo di consultazione ampio, dettagliato, aperto e trasparente in merito al quadro normativo sull'articolo 17 RSTP.

Il forum di discussione aperto dalla FIFA si è chiuso il 15 Novembre 2024 ed ora si attende di conoscere le prossime mosse della FIFA.